



IN QUESTO NUMERO

- EDITORIALE
- INTERVISTA A DAVIDE SGRO
- TESERO CROSS-COUNTRY SKIING STADIUM
- CONOSCERE LA BORSA
- GIORNATA SULLA NEVE
- COSA FARAI DOPO LA MATURITA?
- LA PROF DEL MESE - PROF. NUNZIA PITOCCHI
- LA CLASSE DEL MESE - 5TA
- PROGETTO SCENA APERTA
- RECENSIONE DI UN LIBRO - LA LUNGA MARCIA
- QUIZ
- OROSCOPO

LA REDAZIONE DEL TAMBOSINO

LAYOUT ARTIST

Filippo Soardo - capo impaginatore

Alessandro Chiogna

Isabel Tardiota

Leonardo Boninsegna

WRITER

Anna Velo - capo redattrice

Agata Litterini

Alessia Pisoni

Carlotta Franzoi

Gianluca Amabile

Simone Nadalini

Siria Vitali

Erika Beretta

Emanuele Cerlenco

Aurora Giotto

Valeria Santuliana

PODCASTER

Erik Parisi -capo podcaster

Mattia Dandrea

Erika Beretta

Aurora Tavonatti

PROFESSORI

Daniela Scrivano

Sara Losa

Stefano Cagol

L'EDITORIALE

di Anna Velo

Bentornati a tutti, siamo ormai già a marzo inoltrato, chi se lo sarebbe mai aspettato? Sbaglio o sembra ieri che eravamo a settembre?

Per quest'anno, **l'ultimo numero ordinario del Tambosino** è quello che state tenendo tra le mani. Ma non disperatevi, perché per i prossimi numeri speciali abbiamo delle vere chicche in serbo per voi! Parlando del numero corrente però, ci sono tantissimi articoli interessanti come l'intervista a **Davide Sgrò**, un ex studente del Tambosi che attualmente svolge la professione di giornalista! Parlando sempre di interviste: per questo numero, Emanuele ha intervistato **Nunzia Pitocchi**, la prof.ssa referente dell'area BES; Agata, ha intervistato il **prof. Digregorio** a proposito del progetto "Scena Aperta" e la nuova redattrice Erika ha fatto alcune domande alla sua classe la **5^ATA** per la nostra tradizionale rubrica "La classe del mese".

Ci sono poi altri articoli decisamente inaspettati come l'esperienza alle Olimpiadi e la giornata sulla neve scritti dai redattori della 4^{AT}S!

Per non parlare poi del sondaggio alle classi quinte, ormai un must di ogni anno. Quale sarà stata la scelta più accreditata dai maturandi per il loro futuro?

Inoltre, volevo farvi notare che all'interno di questo giornalino abbiamo aggiunto un **inserto**, strano eh?

All'interno dell'inserto troverete la nostra **intervista a una classe di ex tambosiani diplomatisi nel 1972** e il **"Diario di viaggio"** di una ragazza della classe che racconta la sua gita di a Parigi quell'anno!



INTERVISTA A DAVIDE SGRÒ

di Anna Velo

Spesso ci chiediamo quali siano le prospettive di vita che ci si aspettano dopo il Tambosi:

commercialista, programmatore, impiegato turistico... Ma altre volte a molti maturati si presenta la possibilità di cambiare direzione come è successo a Davide.

Puoi raccontarci qual è stato il tuo percorso per diventare giornalista?

Dopo il diploma al Tambosi a giugno 2021, a settembre dello stesso anno ho iniziato il mio percorso accademico presso la facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento, studiando Lingue Moderne per l'Intermediazione Turistica e d'Impresa e continuando, quindi, quello che era la mia strada iniziata al Tambosi. Nel settembre 2022 vengo contattato da un amico che mi dice della nascita di un nuovo quotidiano sul territorio: mi chiedono se tramite i miei contatti io conoscessi qualcuno con la passione per la scrittura, e in modo disinteressato lascio il mio numero, senza pensarci troppo. Da lì vengo catapultato nella vera vita del giornalista fino ad arrivare al 3 novembre 2022 quando è uscito il

mio primo articolo. Durante i primi mesi sono stato accompagnato dai miei colleghi, veri maestri e professionisti del settore che con pazienza mi hanno spiegato come iniziare. Il segreto? Iniziare a scrivere. Nessuna accademia di giornalismo, nessuna laurea specifica: come spesso capita nel mondo del lavoro, fare è più importante di ogni altra cosa. A gennaio di quest'anno mi sono iscritto all'Albo dei Giornalisti come pubblicitista, ottenendo il tesserino. A marzo invece ho iniziato il praticantato presso RTTR, la prima tv locale, con la prospettiva di svolgere poi l'esame di Stato e diventare, finalmente, giornalista professionista.



Come nasce un tuo articolo? Puoi descriverci il processo creativo e le fasi di lavoro?

Nascono tutti in modo diverso in base alle situazioni. La maggior parte del tempo sono io che propongo qualcosa alla mia redazione e, confrontandomi con i redattori, scegliamo se valga la pena scrivere l'articolo o no. Altre volte capita che mi venga chiesto di seguire una conferenza stampa o eventi sul territorio. In ogni caso, di base la regola è che la notizia deve

stare nelle prime frasi: deve catturare l'attenzione del lettore e deve essere spiegata bene.

Che consiglio daresti agli studenti di oggi che vorrebbero intraprendere una carriera nel giornalismo?

Siate curiosi. Può sembrare banale ma è tutto ciò che conta, insieme alla voglia di mettersi in gioco e di lasciarsi stupire da ciò che la vita porta. Il giornalismo è un mondo difficile, ma se si ha la vocazione, quella cambia tutto.

ASCOLTA IL
PODCAST



USCITA TESERO CROSS-COUNTRY SKIING STADIUM - MILANO CORTINA 2026

di Siria Vitali

Il **13 febbraio**, le classi terze e quarte del corso di Turismo Sportivo hanno avuto l'opportunità di recarsi allo **Stadio del Fondo di Tesero** per assistere alla 10 km maschile delle **Olimpiadi di Milano Cortina 2026**.

L'obiettivo centrale della giornata non era solo quello di godersi lo spettacolo sportivo, ma soprattutto **analizzare dal vivo i complessi meccanismi che regolano la gestione di un evento mondiale**. Si è trattato di un'occasione per osservare sul campo quei concetti organizzativi che, solitamente, affrontiamo in modo teorico tra i banchi di scuola. Per chi aspira a una carriera nel settore del turismo sportivo, vedere con i propri occhi la gestione degli spettatori e l'accoglienza di migliaia di visitatori internazionali è una lezione davvero importante.

La nostra giornata è iniziata presto alla stazione di Trento: abbiamo raggiunto Ora in treno e da lì abbiamo usufruito delle navette gratuite per arrivare al luogo della gara.

Al nostro arrivo, siamo stati accolti da un numeroso gruppo di volontari, che ci hanno guidato verso gli ingressi dello stadio.

Una volta all'interno, **ci siamo posizionati in punti strategici lungo la pista**. Vedere gli atleti a pochi centimetri da noi è stata un'emozione indescrivibile, **diversa dalla visione che si ha attraverso uno schermo**.

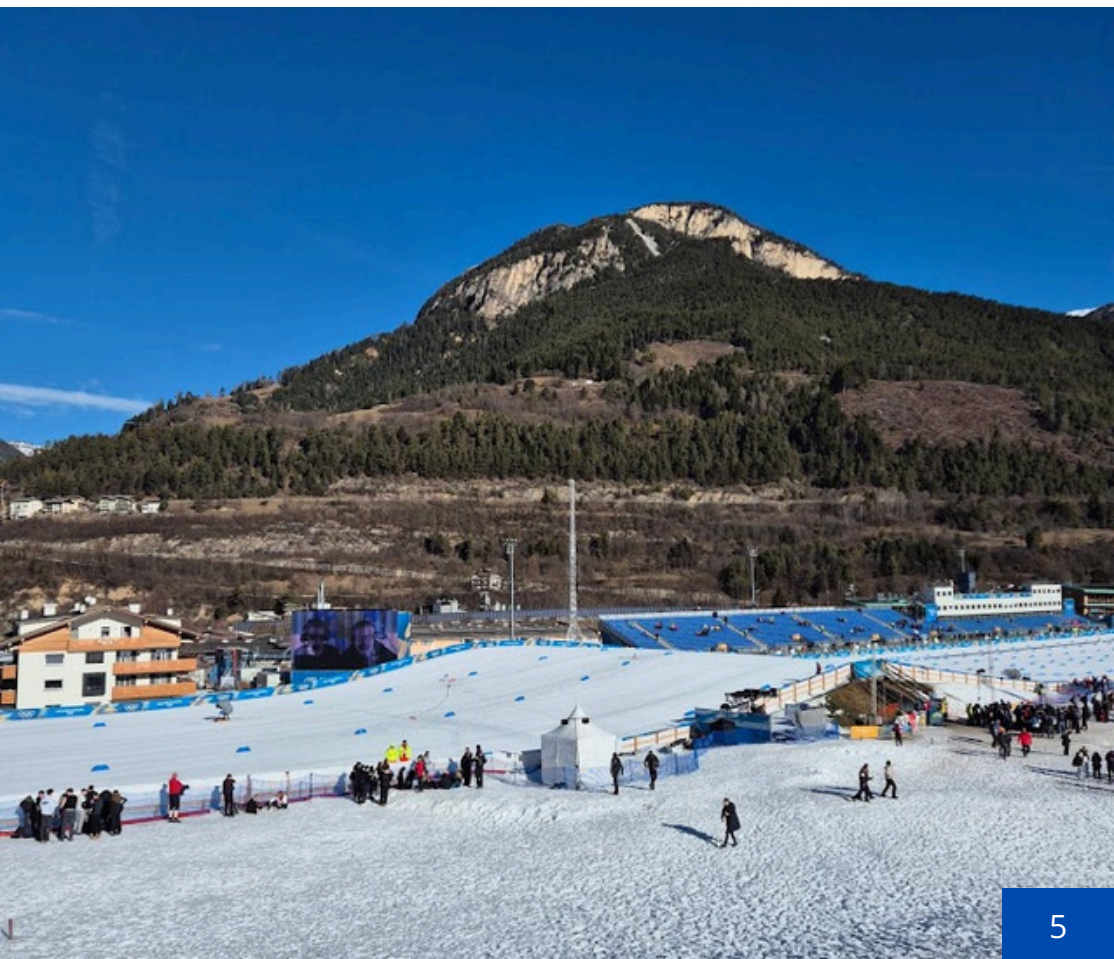
Erano presenti atleti italiani: **Simone Daprà, Martino Carollo, Davide Graz e Simone Mocellini**. La vittoria è andata però al norvegese **Johannes Kjaebo**.



Durante la giornata **abbiamo fatto attenzione a diversi aspetti organizzativi**: i trasporti gratuiti organizzati, i volontari che contribuivano nell'accoglienza delle persone, la gestione dei flussi di un numero così grande di spettatori e tutto quello che riguarda la **promozione, il marketing e gli sponsor**. Vedere lo stadio di Tesero completamente trasformato per l'occasione ci ha permesso di comprendere il lavoro che precede la preparazione di una struttura olimpica.

La giornata ha entusiasmato tutti noi studenti. È stato un **modo innovativo di "fare scuola"**, fondamentale per chiarire cosa ci sia dietro a un evento di questo tipo.

Torniamo in classe con nuove idee, una visione più consapevole del nostro percorso di studi e la certezza di cosa significhi, concretamente, lavorare dietro le quinte del grande sport internazionale.



"CONOSCERE LA BORSA"

di *Gianluca Amabile*

Quest'anno la nostra scuola ha preso parte al progetto **"Conoscere la Borsa"**, una iniziativa europea di educazione finanziaria che coinvolge studenti di scuole superiori in tutta Italia e in diversi paesi europei. Il progetto permette di avvicinarsi al mondo dei mercati finanziari in modo pratico e interattivo: **a ogni squadra viene assegnato un capitale virtuale di 50.000 euro da investire tramite un'applicazione dedicata, dove si può comprare e vendere titoli reali simulando operazioni di borsa.**

La competizione quest'anno è durata **da ottobre a gennaio**, e ogni squadra – formata da 3 o 4 studenti – ha cercato di aumentare il valore del proprio portafoglio applicando strategie di investimento intelligenti e consapevoli.

La nostra partecipazione è stata proposta **dal prof. Digregorio**, e i risultati sono stati eccezionali: **due squadre della 4CM hanno conquistato i primi posti** in entrambe le classifiche.

Il **Tridentum Team** (Leonardo, Emanuele, Gianluca e Alessandro) si è classificato **primo** nella classifica **regionale** per performance generale, mentre le **Wall**

Street Girls (Anna, Alessia e Veronica) hanno ottenuto il primo posto in Italia nella classifica della sostenibilità. Per questi risultati, entrambe le squadre saranno premiate con viaggi: le Wall Street Girls a **Bruxelles** e il Tridentum Team a **Ravenna**. Questi viaggi sono finanziati dalla **Fondazione Caritro**, che sostiene la partecipazione delle scuole trentine a "Conoscere la Borsa".

Questa esperienza dimostra **quanto sia importante l'educazione finanziaria nella scuola**: non si tratta solo di numeri, ma di sviluppare competenze critiche, saper leggere i dati, lavorare in squadra e prepararsi ad affrontare il mondo reale con consapevolezza.

ASCOLTA IL
PODCAST

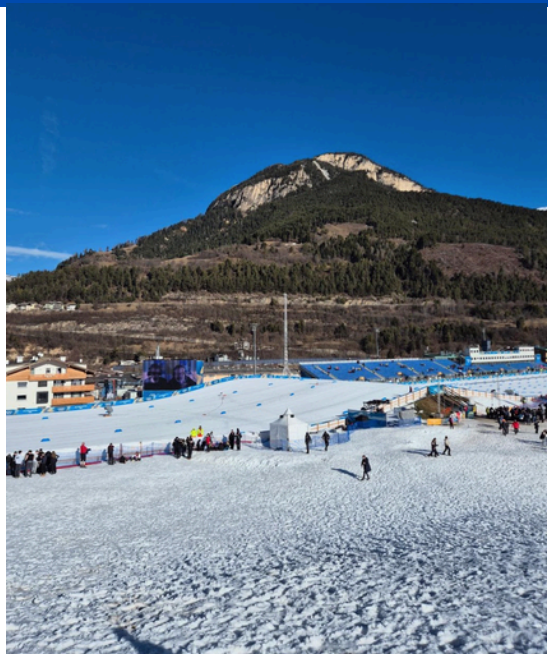


GIORNATA SULLA NEVE

di Simone Nadalini e Carlotta Franzoi

Il **23 febbraio** si è svolta la **giornata sulla neve Sport Neve e Turismo** aperta a tutti gli studenti dell'Istituto Tambosi. È stata un'occasione bellissima per stare insieme, respirare aria pura e divertirsi, ognuno secondo le proprie passioni. Al progetto hanno aderito **130 fra studenti e studentesse**, dimostrando grande entusiasmo per l'iniziativa.

La giornata ha offerto diverse attività per tutti i gusti, dallo sci nordico e alpino fino alle ciaspole e allo slittino. Per quanto riguarda lo sci di fondo, si è svolta una vera e propria gara d'istituto, in cui gli studenti hanno messo alla prova resistenza, tecnica e spirito di competizione lungo i binari. È stato un momento coinvolgente, sostenuto anche dal tifo dei compagni. Durante le altre attività, come lo **sci alpino**, i ragazzi si sono invece goduti le piste in libertà, sfrecciando tra le curve e ammirando il panorama lungo i 104 km di piste del comprensorio Alpe Cimbra. Tra discese, risate e momenti di pausa si è creato un clima di amicizia e condivisione.



Infine, spazio a **slittino** e **ciaspole**: chi cercava il divertimento puro o la tranquillità della natura ha optato per le scivolate in pista o per una suggestiva ciaspolata tra i boschi innevati.

Al di là dei risultati e dei tempi, il successo più grande però è stato vedere l'entusiasmo e lo spirito di gruppo che ha unito tutti i partecipanti. Un ringraziamento speciale va ai docenti che hanno organizzato l'uscita e a tutti i ragazzi per la splendida giornata trascorsa insieme.

COSA FARAI DOPO LA MATURITÀ?

di Alessia Pisoni e Anna Velo

Come ormai ogni anno vi riproponiamo un sondaggio per capire cosa frulla nella testa dei nostri cari **maturandi**, cercando di scoprire cosa vogliono fare dopo la tanto attesa e ormai vicina maturità.

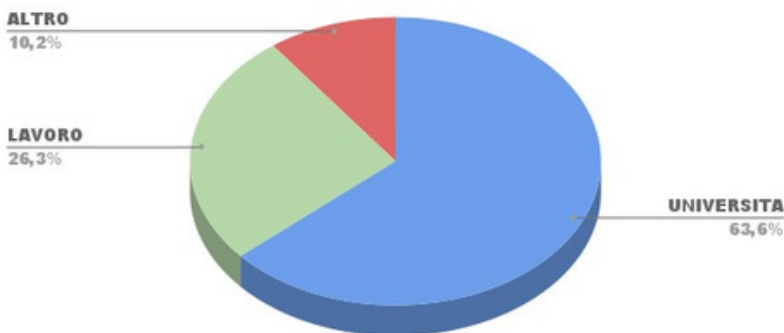
Anche quest'anno, abbiamo preparato un modulo cartaceo per gli studenti di quinta con domande inerenti sulle loro intenzioni dopo l'Esame di Stato. Come ormai già sapete, il Tambosi, essendo un Istituto Tecnico, offre svariate possibilità di scelta: **intraprendere il percorso universitario oppure iniziare a lavorare.**

Molti dei nostri maturandi hanno già le idee chiare su cosa andranno a fare "da grandi" ma ad altri serve ancora un po' di tempo per decidere. Nei sondaggi abbiamo notato che **in tanti hanno deciso di continuare a studiare e di buttarsi nel mondo del lavoro,**

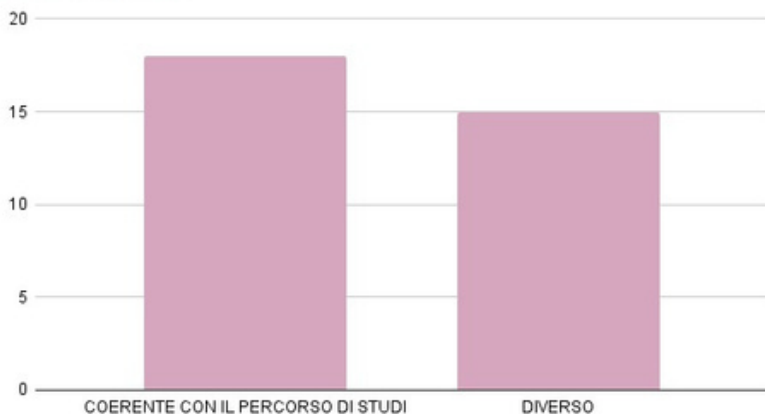
mentre alcuni sono ancora indecisi o faranno un anno sabbatico! Iniziamo analizzando i dati di coloro che vorrebbero continuare a studiare: come l'anno scorso i nostri ragazzi "**studiosi**" sono **più della metà, con un bel 63%**. 35 di questi studenti si sono iscritti, o vorrebbero iscriversi, alla facoltà di **Economia**, ma vediamo che alcuni hanno scelto di percorrere una strada più giuridica a **Giurisprudenza**; altri sono interessati ad **Informatica, Lingue o Turismo**, altri ancora invece faranno scelte più particolari, cambiando completamente il loro percorso di studi attuale.

La maggior parte di coloro che hanno deciso di frequentare l'università, lo faranno a **Trento**, mentre gli altri hanno deciso di "cambiare aria" andando a studiare fuori dalla loro "comfort zone".

Percorso scelto dopo la maturità:



Ambito di lavoro



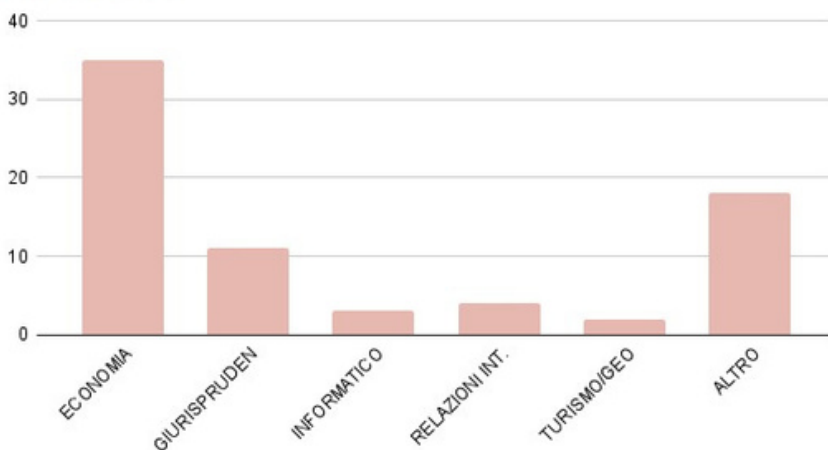
Per quanto riguarda il lavoro, il **26%** ha deciso di non mettere più piede in un'aula scolastica, iniziando quindi un **percorso lavorativo**. La maggior parte dei maturandi lavorerà in un campo simile ai loro studi. Addirittura, **5 lavoreranno nella ditta dove hanno svolto alternanza scuola-lavoro**.

Crediamo che sia molto interessante vedere cosa vorrebbero fare gli studenti dopo aver completato il loro percorso di studi al Tambosi.

Questo sondaggio può aiutare non solo la curiosità dei maturandi consultando le scelte dei loro coetanei, ma anche gli studenti che usciranno dal Tambosi tra alcuni anni.

Detto questo, ragazzi, vi auguriamo il miglior risultato possibile durante l'esame e, per gli indecisi, speriamo che riescano a trovare la strada che li ispirerà maggiormente. Ci vediamo l'anno prossimo!

Facoltà scelta



LA PROF DEL MESE

Emanuele Cerlenco

Per la rubrica “Il prof del mese” abbiamo scelto per voi la professoressa Nunzia Pitocchi, che si occupa dell’inclusione e degli studenti con bisogni educativi speciali nella nostra scuola. Vi auguriamo una buona lettura!

1. Cosa l’ha spinto a intraprendere la carriera da docente?

Il desiderio di insegnare nasce da molto lontano. Fin dalle scuole elementari sognavo di diventare insegnante di matematica. Per questo ho scelto il liceo scientifico e poi l’università con quell’obiettivo. A un certo punto però ho iniziato a lavorare come ingegnere, ma dopo circa un anno ho capito che stare sempre davanti al computer non faceva per me. Sentivo il bisogno di lavorare con le persone e trasmettere la mia passione per la matematica, così ho deciso di provare a insegnare.

2. Quali sono state le principali sfide che ha affrontato come insegnante?

Una delle sfide più grandi oggi è riuscire ad appassionare gli studenti allo studio.



In passato spesso si studiava più per obbligo, mentre oggi è importante trovare modi per coinvolgere gli studenti e trasmettere loro interesse per ciò che studiano.

Non è sempre semplice, ma è una sfida quotidiana del lavoro dell’insegnante.

3. Che cosa si intende per area BES?

BES significa "bisogni educativi speciali". In realtà sarebbe più corretto parlare di studenti con bisogni educativi speciali, perché prima di tutto sono persone. Quest'area si occupa di supportare studenti che hanno difficoltà di vario tipo e di favorire l'inclusione all'interno della scuola.

4. Quali progetti vengono svolti all'interno dell'area BES?

Tra i progetti attivi c'è quello legato al Pulcino d'Oro, per cui gli studenti stanno realizzando un murales che verrà esposto durante la manifestazione a Levico.

Un altro progetto è stato svolto con la cooperativa Samuele e riguarda attività nella natura. È molto importante anche il laboratorio di cucina settimanale, in cui gli studenti scelgono una ricetta, fanno la spesa e cucinano insieme.

5. Qual è la più grande soddisfazione nel suo ruolo di referente per l'inclusione?

Ho iniziato questo ruolo solo da quest'anno, quindi è ancora tutto nuovo. Il lavoro richiede di confrontarsi con studenti, famiglie e colleghi per trovare un equilibrio tra esigenze diverse. Riuscire a gestire queste situazioni e trovare soluzioni è una delle soddisfazioni più grandi di questo ruolo.



LA CLASSE DEL MESE

di Erika Beretta

Benvenuti nella **5TA**, la classe dove ogni giorno si trasforma in un piccolo viaggio ricco di scoperte e sorrisi!

Siamo un gruppo speciale, pieno di energia, curiosità e voglia di affrontare il mondo. Tra di noi ci sono chiacchieroni instancabili che non si fermano mai, osservatori attenti capaci di notare ogni dettaglio, appassionati di lingue straniere

pronti a comunicare ovunque, esperti di cucina internazionale che sanno sorprendere con gusti e aromi, e creativi sempre pronti a inventare qualcosa di nuovo e originale. Insieme rendiamo le lezioni vive e dinamiche, trasformando lo studio in esperienze pratiche, divertenti e indimenticabili, piene di risate e collaborazione.



La nostra forza è la **passione per il turismo**: impariamo a conoscere culture diverse, a organizzare itinerari, a gestire strutture ricettive e a comprendere il mondo del lavoro che ci aspetta dopo la scuola. **Non ci fermiamo ai libri!** Tra simulazioni di hotel, role play in ristoranti, ricerche creative, presentazioni multimediali e progetti di gruppo, la 5 TA è sempre in movimento. **Risate, complicità, curiosità** e idee originali non mancano mai, e ogni esperienza diventa un'occasione per crescere e divertirsi insieme. Siamo curiosi, intraprendenti e pronti a metterci alla prova. Ogni sfida, ogni progetto, ogni piccolo errore ci insegna qualcosa di nuovo e ci

prepara al futuro. In classe impariamo insieme, condividendo conoscenze, sogni, ambizioni e tante storie da raccontare. **Ci sosteniamo a vicenda**, ci incoraggiamo, ci motiviamo e affrontiamo ogni giornata con entusiasmo, voglia di ridere e passione per ciò che facciamo. In breve, **la 5 TA è una classe unica**: piena di amicizia, energia positiva, entusiasmo e piccoli grandi progetti che ci aiutano a guardare al futuro con ottimismo e voglia di fare. Con noi ogni giorno è un'avventura, ogni lezione un'opportunità e ogni momento un ricordo da custodire. Siamo pronti a esplorare il mondo... a partire dalla nostra straordinaria classe, tutti insieme!



PROGETTO "SCENA APERTA"

di Agata Litterini

Come nasce l'idea di "Scena Aperta" e perché questo nome?

"ScenAperta" nasce dalla volontà del Tambosi nel trasformare la scuola in un presidio attivo contro bullismo, cyberbullismo e violenza di genere. Il nome richiama l'idea di una scena educativa aperta e inclusiva. Dove gli studenti possono uscire dall'isolamento e diventare protagonisti di una cultura basata su rispetto ed empatia.

Qual è il cuore di questo progetto?

Il progetto usa teatro, cinema e narrazione come strumenti di cittadinanza attiva. Attraverso storie vere e momenti di confronto imparano a riconoscere e comprendere fenomeni come il cyberbullismo.

Quali classi sono coinvolte e quali risultati vi aspettate?

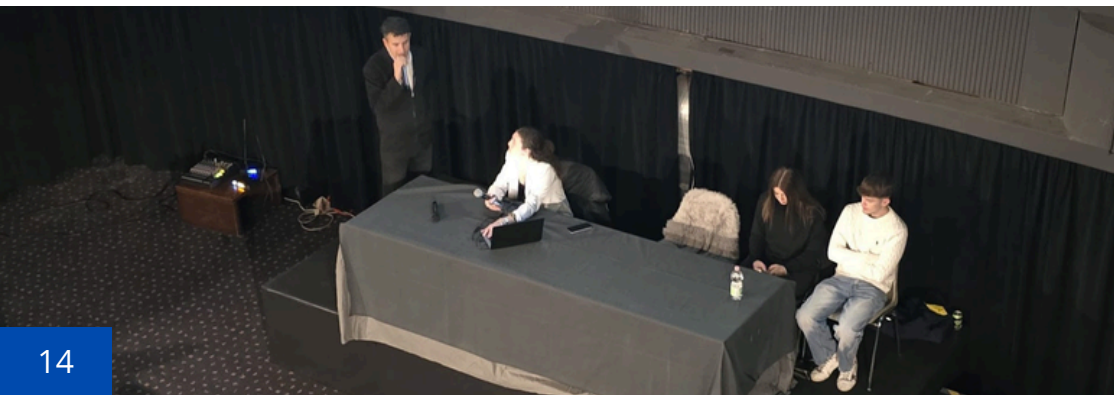
Il progetto coinvolge tutta la scuola, con alcune classi pilota impegnate nei laboratori di drammaturgia e produzione video.



L'obiettivo è realizzare un libro di storytelling e alcuni cortometraggi di prevenzione. Inoltre, sette classi leggeranno un libro di Vera Gheno e la incontreranno il 22 maggio.

Quanto conta la rete di collaborazioni?

È fondamentale: il progetto coinvolge Polizia Postale, Comune di Trento ed esperti di recitazione, creando una collaborazione tra scuola, istituzioni e mondo artistico.



RECENSIONE LIBRO

di Alessia Pisoni

Genere: Thriller/Horror

Autrice: Stephen King

Suspense: ☆☆☆

Voto: ☆☆☆☆ 5/5

Durante l'ultimo incontro del book club ci siamo confrontati sulla lettura di un romanzo di **Stephen King, "La lunga marcia"**. Ho sempre voluto leggere un suo libro, e finalmente, ne ho avuto l'occasione.

Devo dire che "La lunga marcia" durante le prime pagine mi ha annoiata un po' con le sue lunghe descrizioni, ma dopo è partito a raffica e mi è piaciuto particolarmente. **Perché allora solo 2 stelle e mezzo?** Soltanto perché il libro mi ha lasciata con innumerevoli dubbi e con un finale poco appagante.

Nonostante tutto però ne consiglio la lettura almeno una volta nella vita.

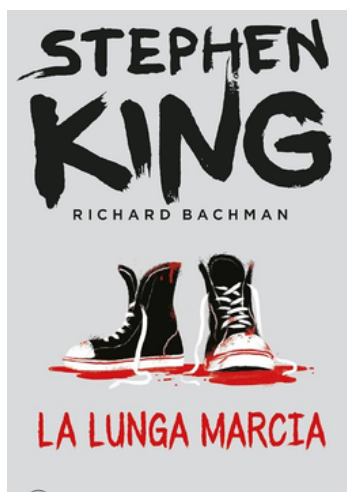
Questo Horror parla di **100 ragazzi selezionati per partecipare ad una "sfida", una lunga camminata**. Solo uno di questi vincerà il premio. Cosa vincerà, davvero, però questo superstite? Una vita inseguita dal desiderio di morte, la pazzia o la felicità di essere l'unico rimasto? Ma la domanda più importante che ci si pone durante il libro è: perché partecipare a questa sfida così sinistra?

Non consiglio la lettura a tutti, ma a quelli con uno stomaco "più forte" e che abbiano già letto altri libri prima di questo. **Insomma, direi che non è proprio un libro per iniziare a leggere anche se dal titolo può sembrare una "passeggiata"**.

Detto questo, se la trama vi ispira, vi consiglio di dare una possibilità a questo libro anche perché è stata davvero "un'esperienza".

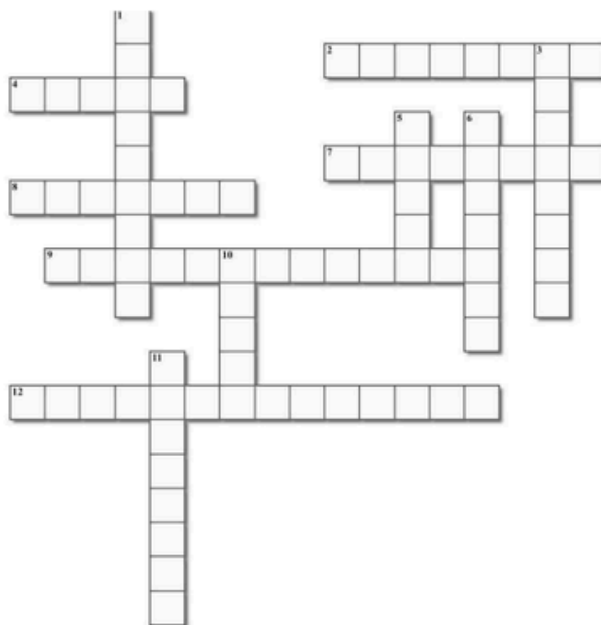
Ci vediamo alla prossima lettura, o chissà, magari alla prossima visione!

ASCOLTA IL
PODCAST



QUIZ

di Alessia Pisoni e Anna Velo



Orizzontali

2. meme con i numeri
4. Fogli di calcolo utilizzati per la contabilità
7. cosa stranamente si dimentica a casa quando non si fanno i compiti
8. Il migliore amico durante le verifiche
9. chi sono i "bodyguard" della scuola
12. Il trauma di ogni studente

Verticali

1. studiare tutto la sera prima della verifica
3. La materia comune del tambosi
5. il posto preferito degli studenti per dormire
6. chi ti salva quando perdi la password dell'account scolastico
10. Dove vengono fatte le "riunioni" durante la ricreazione
11. cosa si controlla ogni minuto

1. PRIMAVERA
2. VERIFICHE
3. AUTOBUS
4. CELLULARE
5. CAMPANELLA
6. STUDIO
7. SVEGLIA
8. SONNO
9. CAFFE
10. RITARDO
11. APPUNTI
12. COPIARE

S M K W P R I M A V E R A O W
A È N Q A Ì V V B E Q B X Z T
L G K D J O X À R S O N N O W
L Z A K W V À C O N Ì V X D Ù
E E S È U É S D F Y D E N U H
N R I U P B R U R V S R S S Z
A A T W B A V Z G A S I I Q E
P I C S T O X S À E V F T Ì Y
M P G I C À T W B N E I N C D
A O R Ì E A W U V H G C U Ò C
C C È Ù Ì N F Z A I L H P J J
G I V W V Y N F R É I E P T N
K Z X K Z G X È E W A P A F U
Z L U E T X Ì T B O I D U T S
H B E R A L U L L E C P Ù C C

L'OROSCOPO

di Valeria Santuliana e Aurora Giotto

ARIETE: arriverai all'interrogazione sicuro di sapere tutto, per poi scoprire di non aver studiato l'argomento più importante!!

Voto = 2/5

TORO: avrai molta fortuna la prossima verifica (ricordati però che non ti salverà senza un minimo di studio)

Voto = 3/5

GEMELLI: cerca di stare attento e non parlare anche con i muri, i professori se ne accorgeranno e ne saranno felici.

Voto = 4/5

CANCRO: in questo periodo il tuo compagno di banco avrà bisogno di te, aiutalo e ascoltalò come un vero psicologo.

Voto = 3/5

LEONE: durante un'interrogazione a sorpresa, improvviserai una frase d'effetto che te la farà scampare.

Voto = 5/5

VERGINE: questo mese riuscirai finalmente ad organizzare lo studio con la vita sociale e gli hobby.

Voto = 5/5

BILANCIA: partirai da casa tutto sistemato però a causa del vento e della pioggia arriverai a scuola sembrando appena uscito dal letto.

Voto = 2/5

SCORPIONE: questo mese ti verrà rimandata un'interrogazione programmata più volte per via di coincidenze!

Voto = 4/5

SAGITTARIO: questo mese per te sembrerà infinito e guardare l'orologio in continuazione non ti aiuterà...

Voto = 2/5

CAPRICORNO: dirai "studio dopo" per tutta la settimana per poi fare notte in bianco il giorno prima della verifica, riuscendo a prendere comunque il voto migliore della classe

Voto = 5/5

ACQUARIO: riuscirai finalmente a parlare con la persona che ti piace nei corridoi... ma proprio in quel momento suonerà la campanella

Voto = 2/5

PESCI: salterai la prima ora perché hai posticipato la sveglia e a casa capirai solo metà della spiegazione

Voto = 1/5



ASCOLTA GLI ULTIMI EPISODI DEL PODCAST DEL TAMBOSINO!



In questo episodio del podcast TAMBOSINO vi portiamo dentro l'incontro con la **scrittrice Chiara Cacco**, che **giovedì 12 marzo 2026** ha dialogato con diverse classi del biennio in una mattinata ricca di domande, curiosità e riflessioni. Partendo dal suo romanzo **Il caso Elisa P.**, l'autrice ha affrontato insieme agli studenti un tema attuale e delicato come il **cyberbullismo**, ma anche il **valore della lettura**.



ASCOLTALO QUI →

la redazione ha ospitato alcuni rappresentanti del **Parlamento degli Studenti** per un confronto sul tema dell'**utilizzo corretto dei dispositivi digitali e degli smartphone all'interno della scuola**. Venerdì **27 marzo 2026** si è tenuto infatti un incontro in aula magna dedicato proprio a questo argomento, per i genitori. Un ringraziamento speciale va a Eric e Mattia alla regia.



ASCOLTALO QUI →



In questa nuova puntata incontriamo **Camilla Chiusole**, referente per il Tambosino del **Torneo "Il Pulcino d'Oro"**, un evento sportivo di grande rilievo che ogni anno coinvolge anche la nostra scuola. Attraverso il percorso di avvicinamento e inclusione promosso dal torneo, tanti studenti e studentesse del Tambosino partecipano attivamente all'organizzazione in attività ASL.



ASCOLTALO QUI →

In questo episodio la nostra redattrice **Erika** intervista **Emily**, una compagna di classe che ci racconta la sua esperienza nel mondo della pallavolo. Tra allenamenti, partite e studio, Emily condivide **come riesce a conciliare sport e impegni scolastici**, svelandoci anche qualche curiosità sulla sua passione e sulla vita da studentessa-atleta.



ASCOLTALO QUI →



ite_tambosi_trento



ITE A Tambosi



www.tambosi.tn.it



tambosino@tambosi.tn.it

LA CLASSE DEL '72



PODCAST
1 PARTE



INTERVISTA TRA GENERAZIONI

Nel pomeriggio di **mercoledì 18 marzo 2026**, i redattori de "Il Tambosino", hanno incontrato alcuni ex tambosiani che si sono **diplomati nel 1972!**

Il Tambosi possiamo dirlo, è una scuola con tantissima storia! Pensate che l'anno scorso ha

festeggiato ben **150 anni**, ma spesso ci dimentichiamo che all'interno delle mura dove tutt'ora svolgete le lezioni, molto prima della vostra nascita, già esisteva! Perciò, per ricordare e per scoprire tutte le curiosità che hanno contraddistinto il Tambosi nei primi anni Settanta, abbiamo incontrato alcuni "ragazzi" che facevano parte della **classe 5^AD nel 1972!**



Qual è un episodio divertente o significativo che ricordi ancora oggi dei tuoi anni di scuola?

Ce ne sono diversi degni di essere raccontati! Il più allegro ma drammatico è avvenuto un martedì o Giovedì Grasso quando la nostra compagna di classe ha portato un sacchetto di carta e mi ha chiesto di tenerlo sotto al banco. Il sacchetto ha iniziato a "ridere" e non smetteva più anche dopo che sono stato cacciato dalla classe!

Com'era la ricreazione ai vostri tempi e che ruolo aveva il "Moro", il paninaro fuori dalla scuola, nelle vostre giornate?

Ai nostri tempi esisteva il bar, ma era riservato ai professori. Il Moro era un personaggio che aveva un bar in via Fiume e fuori scuola vendeva i panini! Li compravamo sempre a ricreazione.

Quali erano le regole comportamento più rigide a scuola, ad esempio su fumo, abbigliamento o lunghezza delle gonne?

Tutte dovevamo portare il grembiule nero e il camice bianco per chimica. Non c'era però una regola sulla lunghezza delle gonne.



**Il diario
completo
di Parigi**

Come vi vestivate a scuola negli anni '60-'70 e quali erano le mode tra studenti e studentesse?

In verità noi non l'abbiamo sentita molto la moda. Non si portavano le minigonne, ma d'altra parte spesso si ricoprivano gli ragazzi come adesso e quindi tutti compravamo le stesse cose, non c'era tanta varietà né rivalità e competizione sui look e sui brand.

Come erano organizzate le gite scolastiche: quali regole c'erano, come erano le serate in hotel e quanto tempo libero avevate?

La gita a Parigi ci è rimasta perché **è la capitale francese nel 1971 è un pezzo di storia!** Siamo andati anche a Bologna in seconda, e in quinta l'istituto offriva il viaggio a Vienna di un giorno.

Pensate che il nostro professore di geografia era una guida alpina e come gita scolastica, portava i suoi studenti sul Fersina per guardare i sassi.

Il Tambosi offriva anche a tutte le classi la settimana bianca ad Andalo.

Parlateci della famigerata gita a Parigi...

Siamo andati a Parigi Expressissimo Orient. Siamo partiti la notte del 27 aprile 1971 da Verona e siamo arrivati a Parigi il giorno dopo. Abbiamo

alloggiato in un "hotel a ore"!!! Non so se sapete cosa significhi, ma fondamentalmente era un "Motel"; infatti, non era proprio da ridere la faccenda!

Pensate che le ragazze e i ragazzi alloggiavano in due alberghi separati e mi ricordo che in quello delle ragazze non c'era la doccia e quindi venivano nella nostra camera per farla.



A Parigi siamo andati in discoteca con i prof perché eravamo sempre assieme. Eravamo come l'Arco di Trionfo, abbiamo conosciuto una classe di Modena in gita e poi, la sera, li abbiamo ritrovati in discoteca! Mi ricordo che eravamo andati a fare una passeggiata lungo la Senna e abbiamo incontrato un ragazzo di colore e per noi era la prima volta che vedevamo una persona di colore.

Dopo il diploma, quali erano le opportunità di lavoro più comuni per voi e come avveniva l'ingresso nel mondo del lavoro?

Il lavoro si trovava molto facilmente. La maggior parte di noi andava a lavorare in banca. C'era stato infatti un concorso per 50 posti in banca e si erano candidati 400 studenti. All'epoca il titolo molto e quindi potevi già andare a gestire un'azienda.

Qual era la materia che ti piaceva di meno e in quali materie sono studiate meno oggi

A scuola studiavamo computisteria

(tecnica bancaria), dattilografia, stenografia, merceologia e ovviamente ragioneria. Per la maturità avevamo due di scritti, o tecnica bancaria e italiano. Per l'orale invece, una materia la potevamo scegliere, mentre l'altra ci era assegnata anche se potevamo mostrare delle preferenze.

Come funzionavano gli esami di riparazione a settembre?

A fine anno sul tabellone all'entrata della scuola venivano pubblicate le pagelle. Per chi aveva la materia inferiore al sei doveva recuperare la materia a settembre con il famigerato "esame di recupero". Se non si fosse riuscito a passare la materia ci sarebbe stata la bocciatura.



**PODCAST
2 PARTE**